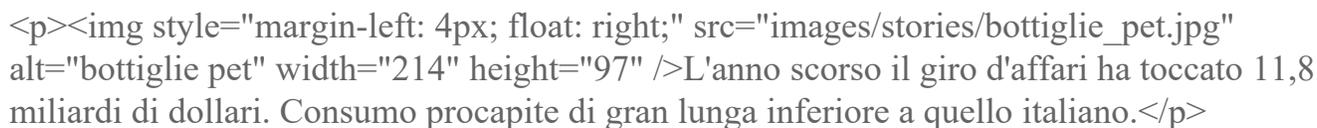


## Cresce negli USA l'acqua in bottiglia

L'anno scorso il giro d'affari ha toccato 11,8 miliardi di dollari. Consumo procapite di gran lunga inferiore a quello italiano.

6 maggio 2013 06:46

Il mercato statunitense delle acque minerali in bottiglia è cresciuto l'anno scorso del 6,7% a 11,8 miliardi di dollari, mentre il consumo, espresso in volume, è salito del 6,2%, da 9,1 a 9,7 miliardi di galloni, pari a 36,7 miliardi di litri. Si tratta della più ampia crescita degli ultimi cinque anni.



I dati sono stati diffusi dall'associazione americana di settore, International Bottled Water Association (IBWA).

Il consumo procapite è cresciuto l'anno scorso del 5,3%: ogni cittadino statunitense consuma in media 30,8 galloni di acqua imbottigliata ogni anno, poco più di 116 litri; per fare un paragone, l'Italia (primo consumatore europeo di acqua confezionata) vanta un consumo di 196 litri per abitante, per un totale stimato in circa 6 miliardi di bottiglie.

L'aspetto positivo dei dati americani è che il maggior consumo di acque in bottiglia sta avvenendo a tassi maggiori rispetto alla vendita di altre bevande gasate, accusate di essere uno dei fattori di obesità nella popolazione.

Negli Stati Uniti, rileva l'associazione americana, le bottiglie in plastica per acque minerali concorrono per lo 0,03% alla produzione di rifiuti, anche grazie all'incremento del riciclo, oggi al 38,6% sull'immesso al consumo (relativamente al PET), e alla riduzione del peso dei contenitori in plastica, che tra il 2000 e il 2011 è sceso del 48% a 9,89 grammi.

© Polimerica - Riproduzione riservata